

Vistalli, calvario finito dopo un anno «A Rio, via Zurigo»

«Come se avessi iniziato una nuova carriera
Meglio il test sui 200 metri, senza dolore
E tornerò sui 400 ai campionati di società»

LUCA PERSICO

Tre indizi (come le gare disputate in nove giorni) fanno una prova, Marco Francesco Vistalli sta tornando: «In certi momenti ho dubitato di farcela. Che emozione rimettersi ai blocchi di partenza, la strada è in salita ma non è la prima volta che la percorro». Da saliscendi, nell'ultimo biennio, è stata la carriera del 26enne «Michael Johnson seriano», uno passato da una possibile convocazione olimpica all'anticamera del dimenticatoio. Se ne sta allontanando in questi giorni, rompendo un digiuno agonistico lungo 648 giorni.

Il problema

Dal 30 giugno 2012 (giorno della finale dei Campionati Europei di Helsinki), al 18 aprile scorso (ritorno al Meeting di Cernusco sul Naviglio) Vistalli, è rimasto ai box a causa di un «misterioso» problema al flessore della coscia destra. Dopo mille consulti quel dolore c'è ancora, ma in forma più ridotta, e sta imparando a convivere: «E' come se avessi iniziato una nuova carriera - dice l'azzurro di Torre Boldone (due volte campione italiano dei 400 metri outdoor) - . La ruggine è parecchia, e oltre che al cronometro guardo alle sensazioni». Benino hanno detto i 150 e i 300 metri del test meneghino (crono 16"34 e 34"54): «Il primo con una novità assoluta, dato



Marco Francesco Vistalli nella sua gara agli Europei di Helsinki 2012

che quella distanza non l'avevo mai corsa. E' stato bello riassaporare la competizione». Meglio ancora quello sui 200 disputati due giorni fa a Lodi, dove ha fermato le lancette del cronometro a 21"91 (+0,6 m/s): «Il mio terzo crono di sempre sulla distanza - continua Vistalli (ieri presente alla laurea

«Fra due settimane
rifarò la mia gara, ma
intanto devo crescere
di condizione»

del compagno di allenamenti Nicola Trimboli) - Sotto sforzo non sento nulla e questa è la migliore notizia: il resto verrà con il lavoro, sono uno che s'è sempre conquistato le cose...».

La storia

Già, è abituato alle risalite Vistalli, uno esploso a 22 anni (era il 2009) dopo aver mangiato parecchia polvere da allievo e junior. E' stato bronzo in staffetta agli Europei Under 23 di Kaunas (con record italiano), il primo escluso da una finale continentale correndo in 45"38 (Barcellona 2010).

Da allora c'è un record italiano distante meno di due decimi (comanda Barbieri con 45"19, lui è il sesto di sempre) che non è più riuscito a attaccare: «Se credo ancora di batterlo? Certo che sì, punto a tornare più forte di prima, altrimenti avrei smesso».

Il sogno

Forse il prossimo week end sarà presente ai 200 del Meeting di Rovereto «Per velocizzare ancora un po', lavorare a alte frequenze mi aiuta».

Certamente fra due settimane sarà ai nastri di partenza della prima fase dei Campionati di società con l'Atl. Bergamo 59 Creberg: «Facendo la staffetta del miglio e forse l'esordio sui "miei" 400 - continua il poliziotto delle Fiamme Oro - . La curiosità di provarli è parecchia, anche se prima devo far crescere la condizione».

Quanto (e in che tempi...) è il domandone che si pone Bergamo Atletica, che cova una speranza di vederlo strappare un pass (servirebbe un crono sotto i 46"30) per la kermesse continentale estiva di Zurigo: «Magari anche solo con la 4x400, perché ora come ora sono al 50% - chiude l'allievo di Alberto Barbera - . Sarebbe un bel modo per riassaporare l'ebbrezza dei palcoscenici che contano».

Cercando anche di prendere velocità in vista dei Mondiali del prossimo anno, e soprattutto delle Olimpiadi di Rio de Janeiro: il vero obiettivo di un ritorno che sei mesi fa, per qualcuno, non era per nulla scontato. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA

QUI CHIARI Tre successi e 11 podi orobici in un meeting di livello internazionale. Marta Maffioletti, alla prima outdoor stagionale, sui 400 (54"77) centra subito il minimo per i tricolori senior. Sei quelli ottenuti in casa Atl. Bergamo 59 Creberg, tutti nella categoria allieve: Viola Taletti sui 1.500 scende sino a 4'49"32, Alessia Pavese esordisce sui 100 con un promettente 12"18 (sulla stessa distanza missione compiuta anche per Agnese Capelletti e Monica Roncalli, con quest'ultima che si prende anche il pass sui 200 metri in 26"20). Suona a festa il disco di Grazia Bettinelli (30,40), mentre se in casa Saletti fanno sorridere i progressi di Nicola Chiari (6,79 nel lungo), in casa Valle Brembana pollice all'insù per Danilo Critti, vincitore dei 1.500 (4'00"50, davanti ad Ahmed Ohuda del Pool Società Alta Val Seriana).

QUI LODI Personale e minimo per i tricolori senior. È stato Luca Cacopardo l'uomo copertina di un meeting che fa ben sperare in vista dell'annata del 18enne di scuola Estrada: il suo 53"44 sui 400 ostacoli (altezza 91 centimetri) vale infatti personale e quanto di sfida al pass per i Mondiali junior nell'Oregon. Minimo tricolore anche per il neo allievo Emmanu IHEMEJE (400 ostacoli, 56"98), progressi per Daniela Tassani: sui 200 metri scende sino a 25"32. **QUI BERGAMO** Più di 100 baby hanno preso parte al meeting provinciale di prove multiple categoria esordienti. Di seguito tutti i vincitori. Femminile, gruppo A: Martina Casadoro (Or. Albino) 1.068; gruppo B Greta Albani Rocchetti (Brembate Sopra) 1.057; gruppo C Giulia Angioletti (Olimpia) 735. Maschile, gruppo A: Almany Kone (Presezzo) 686; gruppo B Andrea Scandella (Or. Albino) 1.123; gruppo C Giorgio Maffioletti (Olimpia) 760.

CORSA IN MONTAGNA GIOVANILE

TROFEO NORMANNI San Pellegrino Terme ha ospitato il secondo appuntamento regionale della corsa in montagna giovanile. In gara le categorie esordienti (livello provinciale), cadetti, ragazzi e allievi (regionale). In palio il Trofeo Beppi Normanni, figura di spicco nella storia del movimento giovanile. Organizzava l'Us San Pellegrino-atletica. Tracciato tutto su sentiero, da piazza San Francesco alla località Foppette: impegnativo con terreno asciutto, stavolta difficoltoso e insidioso a causa della pioggia.

I PODI Esordienti: Chiara Begnis (Atletica Valle Brembana), Sofia Begnis (Atletica Valle Brembana), Lidia Guizzetti (Casazza); Tommaso Grippa (Gruppo Sportivo Orobico), Tommaso Losma (Atletica Valle Brembana), Peter Ghebard (Atletica Valle Brembana). Ragazzi: Francesca Gianola (Premana), Samantha Bertolina (Bormiese), Marta Tenderini (Premana); Andrea Gianola (Premana), Alain Cavagna (Atletica Valle Brembana), Stefano Pedrana (Gruppo Sportivo Orobico). Cadetti: Vanessa Campana (Padenghe), Mame Daba Mbengue (Casazza), Lorena Canti (Valcamonica); Belay Jacomelli (Bormiese), Dionigi Gianola (Premana), Nouridine Ouabou (Casazza). Allievi: Elisa Cherubini (Padenghe), Francesca Colombo (Lecco), Eleonora Fascendini (Chiavenna); Luca Cantoni (Bormiese), Gregory Naro (Lecco), Mohammed Yaakoubi (Piaveda). Società: Premana, Atletica Valle Brembana, Bormiese.

Rubis tricolore di «mezza» «A 65 anni che emozione»



Elio Rubis, 65 anni

Atletica

Elio è uno abituato a volare, ma quel gradino più alto del podio è roba che regala comunque vertigini: «Un'emozione speciale, mi ripaga di un inverno con qualche intoppo».

Elio di cognome fa Rubis, è il neocampione italiano di mezza maratona fascia d'età MM65: 21 km e 97 metri percorsi in 1h29'33", supergiù il tempo che ci ha messo per volare in aereo da Orio a Cagliari (sede dell'evento). «Roba che ha disincantato la concorrenza, mentre per me è stato un assist - continua questo giovanissimo 65enne residente a Zogno - . Con check in e affini non ho troppi problemi».

Già, oggi corre in strada, Rubis, uno che per una vita ha scarrozzato, nelle vesti di pilota, la famiglia Ferrero per il mondo. Impossibile estorcergli aneddoti a riguardo, è un tipo con i piedi per terra: «È il mio secondo titolo tricolore di sempre - continua il portacolori dell'Atl. Valle Brembana, di cui è consigliere e punto di riferimento del settore master e non solo - . La dedica va alla mia famiglia e al mio nipotino di 8 anni: mi chiama nonno sprint». Non da molto, perché nel suo caso la vita (atletica) è ricominciata a sessant'anni. E allora che s'è rimesso le scarpe: «Da giovane correvi nella Magrini Bergamo - chiude lui, che ha dovuto saltare la stagione dei cross causa infortunio - . Ora punto a una maratona, ma non a breve: sono reduce da un infortunio muscolare». ■

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

CICLISMO

CHINELLI PRIMA A DRO Ilaria Chinelli, esordiente del Gsc Villongo, ha vinto a Dro (Trento) facendo leva sul suo spunto veloce; Michela Giuliani (Valcar Pbm) si è piazzata sesta. Sempre a Dro, tra le allieve, buone prestazioni delle ragazze dell'Eurotarget-Estado de Mexico: Silvia Pollicini, Chiara Consonni e Martina Fidanza si sono classificate al 4°, 5° e 7° (8ª Katia Codenotti della Valcar-Pbm). Successo di Elisa Balsamo (Vigor). In una gara in Olanda, Rossella Ratto ha colto l'8ª posizione. In campo maschile buone notizie, tra gli junior, dal russo di Villongo, Sergey Rostovtsev, passato quest'anno al Team Giorgi. Ha preso parte con la nazionale del suo Paese all'Internazionale Giro dell'Istria, e nell'ultima tappa, conclusa sul traguardo di Pola, si è piazzato secondo preceduto dal belga Enzo Wouters. Successo finale al francese Aurelien Patet Peintre. I portacolori della Lvf hanno corso a Palù di Giovo (Trento), nel regno dei Moser, e si sono assicurati 3° e 4ª posizione con Paolo Prandini e Timothy Porcelli: a bersaglio un atleta di casa, Mattia Bais dell'Uc Montecorona. A Vittorio Veneto, e qui passiamo al settore dilettantistico, si sono classificati 6° e 10° Giulio Ciccone e Yuri Filosi del Team Colpack; la vittoria è andata a Gianni Moscon della Zalf, tanto per cambiare. A Carrara invece si è rivisto protagonista lo sloveno Matej Mugerli (Adria Mobil), ormai prossimo ai 33 anni e numerose stagioni alle spalle tra «pro» e dilettanti. In gara anche i dilettanti russi della Lokosphin, la cui sede operativa è ad Albino e sono

seguiti dal tecnico Alexander Kuznetsov e da Stefania Sommariva. Tre di loro nei primi cinque: Sergey Shilov (3°), Kirill Sveshnikov (4°) e Rodrigues Argueles (5°). Piazzamenti anche per Davide Martinelli (13°) e Simone Consonni (17°) della Colpack. (Renato Fossani)

MOUNTAIN BIKE

OROBIE CUP JUNIOR Alla Speedy Bike Serio-2° Trofeo Gianluigi Carminati am, valida come terza prova di Sfide Cup Junior, 160 mini bikers si sono sfidati senza esclusione di colpi. Il tempo è stato clemente a Grassobbio, e le gare sono state avvincenti. Quattro i traccianti ricavati all'interno del Parco del Serio per le diverse categorie. Le corse più spettacolari sono state quelle dei più grandi. Come sempre in evidenza Marta Zanga nelle G6. Nei maschietti bei successi di Marco Gozzi nei G5 e Simone Minotti nei G6. Solita conferma per il promettente Stefano Navoni nei G3. In campo femminile (G5) torna al successo anche Aurora Cometti. Di seguito gli arrivi. G1M: 1. Mirko Carminati (Pol. Ghisalbese); 2. Moez Arjoun (Bikers Petosino). G1F: 1. Giulia Ravaio (Orobie Cup Mtb); 2. Anna Derosas (Bikers Petosino). G2M: 1. Alex Alberto Fontanelli (Lissone Mtb); 2. Davide Milesi (Orobie Cup). G2F: 1. Elisa Lanfranchi (Ciclisti Valgandino); 2. Valeria Terzi (Team Bike Trescore). G3M: 1. Stefano Navoni (Team Bramati); 2. Andrea Tomasoni (Scuola Mtb San Paolo d'Argon). G3F: 1. Paola Zanini (Bikers Petosino). G4M: 1. Jacopo Panza (Pontida Mtb); 2. Davide Ferran-

do (Pontida Mtb). G4F: 1. Chiara Minotti (Mtb Felice Gimondi); 2. Noemi Manenti (Pol. Ghisalbese). G5M: 1. Marco Gozzi (Orobie Cup Mtb); 2. Davide Petresini (Spirano Ciclismo). G5F: 1. Aurora Cometti (Bikers Petosino); 2. Sara Cortonovis (Gruppo Alpino Nembrese). G6M: 1. Simone Minotti (Mtb Felice Gimondi); 2. Luca Gavardi (Bikers Petosino). G6F: 1. Marta Zanga (Gruppo Alpino Nembrese); 2. Jasmine Carminati (Speed Bike Serio). (P. Vav.)

CICLISMO ACSE

QUI TELGATE Ha preso il via con il Memorial Papà e Mamma Morselli la 38ª edizione del Giro della Bergamasca per amatori. Al via oltre 200 concorrenti, a confronto su un circuito pianeggiante di poco più di nove chilometri, sotto l'egida organizzativa della ormai storica Cascina Fiorita Team Morselli. Nel primo confronto con i gentlemen si impone il piacentino Paride Leali, pochi minuti e irrompono sul traguardo i superg. A e B) nella fascia A); netta la vittoria di Maurizio Tarengi su Maurizio Riva e Enrico Ghislandi, per la fascia B) vittoria di Giuseppe Capelli. Terza gara con le categorie junior, senior e veterani: un centinaio al via, conclusione a gruppo compatto e vittoria del varesino Andrea Bonolo, precede di pochi centimetri Andrea Locatelli (1° veterano) e Fabio Fadini, il veronese Ivan Talamioli (1° senior). ARRIVI - JUNIOR: 1. Andrea Bonolo (Polisportiva Besanese), 62 km in 1h26', media 34,256; 2. Fabio Fadini (Team Morotti); 3. Claudio Siquilberti (Morotti); SENIOR: 1. Ivan Talamioli

(Lupatotina); 2. Giovanni Spatti (Tokens Cicli Bettoni); 3. Ivan Brozzoni (Team Isolmant). VETERANI: 1. Andrea Locatelli (Pro Bike); 2. Juri D'Andrea (Team Zapp.02); 3. Luca Romano (Montorfano). GENTLEMEN: 1. Leali Paride (Team Raschiani), 56 km in 1h19', media 41,523; 2. Sauro Previtali (Ruotamania); 3. Armando Abrami (Bike Ospitalotto). SUPERG. A): 1. Maurizio Tarengi (F.lli Lanzini), 56 km in 1h20', media 42; 2. Maurizio Riva (Team Zapp.02); 3. Enrico Ghislandi (Le Cere Finassi). SUPERG. B): 1. Giuseppe Capelli (Team Salvi Bikestore); 2. Giovanni Terzi (Bike Travagliato); 3. Sergio Gualandris (Team Zapp.02). SUPERG. C): 1. Agostino Galloni (Coldani); 2. Mario Tintori (Giuliano Barcella); 3. Mario Ardigo (F.lli Lanzini). SOCIETÀ: 1. Team Zapp. 02; 2. Fratelli Lanzini; 3. Team Morotti. COMMISSARI DI GARA: Renato Benigni, Giovanni Corna, Simone Cividini, Maria Anna Brioni, Bruna Gervasoni, Maura Tiraboschi, Alberta Bellini, Barbara Fardella.

QUI MAPELLO Dopo la prima di Telgate con i velocisti principali protagonisti, la successiva tappa di Mapello dedicata alla memoria dei Nonni Felice & Natale ha portato alla ribalta i passisti scalatori. Le tre gare si sono svolte su un circuito di cinque chilometri in un continuo saliscendi e l'arrivo finale posto in leggera salita. In più categorie vi è stato il cambio dei leader: sono i supergentlemen A e B) ad aprire il pomeriggio, nel finale il perfetto allungo di Alessandro Marcandalli che taglia il traguardo con una bici di vantaggio, poi in pista veterani e gentlemen, alcuni

giri e gara decisa con cinque attaccanti della veterani con Andrea Manzini, Luigi Bonucci, Corrado Sanvito, Salvatore Negro e Samuele Benigni arrivati nell'ordine. Per Manzini, oltre alla vittoria di tappa, anche quella della generale, ai vertici dei gentlemen rimane il piacentino Paride Leali. Ultimo confronto con junior e senior, gara senza storia con netta supremazia di Giovanni Spatti: uscito dal gruppo fin dal primo giro, non verrà più ripreso. Giovedì terza e ultima tappa a Curno. Ai vertici della generale: Andrea Bonolo, Giovanni Spatti, Andrea Manzini, Leali Paride, Maurizio Tarengi e Giovanni Terzi.

ARRIVI - JUNIOR: 1. Andrea Bonolo (Pol. Besanese); 2. Fabio Fadini (Team Morotti); 3. Albino Quarta (IT Solbiate). SENIOR: 1. Giovanni Spatti (Tokens Cicli Bettoni); 2. Oscar Rodella (Pata Raschiani); 3. Alex Sonzogni (Team Isolmant). VETERANI: 1. Andrea Manzini (Pro Bike); 2. Luigi Bonucci (Team Bike Globe); 3. Corrado Sanvito (Team Chiappucci System Cars). GENTLEMEN: 1. Paolo Andrea Alberti (Club Mino Denti); 2. Gianpietro Bettoni (Tokens Cicli Bettoni); 3. Leali Paride (Team Raschiani). SUPERG. A): 1. Alessandro Marcandalli (ACSI Bergamo); 2. Vittorio Benedetti (Cicli Benedetti); 3. Maurizio Tarengi (F.lli Lanzini). SUPERG. B): 1. Giovanni Terzi (Bike Travagliato); 2. Giuseppe Rodella (Aurora 98); 3. Lorenzo Terzi (F.lli Lanzini). SOCIETÀ: 1. Team Zapp.02; 2. Tokens Cicli Bettoni; 3. Team Isolmant. COMMISSARI DI GARA: Renato Benigni, Gianmichele e Gianluca Fanton, Simone Cividini, Lara

Masala, Bruna Gervasoni, Alberta Bellini, Maria Anna Brioni. (G. Fa.)

TAMBURELLO DONNE SERIE A

OGGI SETTIME-SAN PAOLO È stato un altro turno guastato in parte dalla pioggia l'ultimo per le squadre orobiche di tamburello impegnate nei campionati nazionali. Nella serie cadetta maschile è stata rinviata al 14 maggio la gara tra i trentini del Tuenno e il Ciserano. Nei tornei femminili ha giocato e vinto (13-6) in serie B solo in Dossena a Ceresara, mentre nel massimo campionato non ha preso il via la sfida fra San Paolo e Monale. Per la compagine argonese secondo rinvio di fila: anche la vigilia di Pasqua non ha potuto confrontarsi con il Settime, sempre per il meteo avverso. Questa gara verrà recuperata oggi alle 17 in Piemonte: per le ragazze di Gianfranco Vismara non sarà facile. Le astigiane sono una delle squadre più attrezzate e da molti anni ai vertici della serie A. Per metterla in difficoltà servirà dare tutto. (B. G.)

BILVARDO

SALVADEGO-GALLOTTA SUPER Si è concluso al Csb Golden Times di Borgo Palazzo la manifestazione a coppie riservata alle categorie di 1ª, 2ª e 3ª (72 coppie, totale di 144 partecipanti). Bella la finale: determinante una biglia libera lasciata dalla coppia Bardon-Dotti, che la coppia Salvadego-Gallotta ha trasformato nella stoccata vittoriosa. Così così le coppie Bg: quarti Colleoni e Franchino, sestì Di Napoli Legramandi, noni Moscatelli e Tribbia.